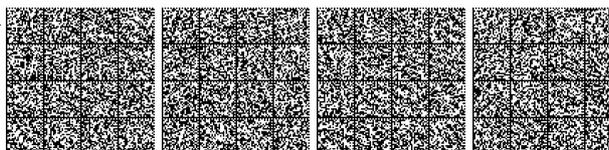


## SCHEDA DI SINTESI

**Sperimentazione del Fondo Mutualistico Nazionale AgriCAT a copertura dei danni alle produzioni agricole causati da eventi avversi di natura catastrofale**

<b>OGGETTO DELLA SPERIMENTAZIONE</b>	Fondo Mutualistico Nazionale AgriCAT - Copertura mutualistica contro i danni alle produzioni agricole causati da eventi avversi di natura catastrofale (Gelo e Brina, Siccità, Alluvione di cui all'Allegato 1, par. 1.2.1).
<b>PERIODO DI SPERIMENTAZIONE</b>	1 gennaio 2022-31 dicembre 2022
<b>MODALITÀ OPERATIVE</b>	<i>Sperimentazione</i> dell'intero ciclo di funzionamento del Fondo (copertura mutualistica; copertura combinata con assicurazioni; individuazione delle aree colpite; perizie georeferenziate areali e assicurative) e <i>simulazione</i> della procedura di finanziamento "del Fondo" (prelievo 3%) e di risarcimento senza liquidazione degli indennizzi alle aziende con danni CAT (oltre franchigia) che partecipano alla sperimentazione.
<b>PERIMETRO DELLA SPERIMENTAZIONE</b>	La sperimentazione è limitata ad aree territoriali test e a un elenco di prodotti vegetali tra quelli previsti dall'Allegato 1, e ad un campione di agricoltori come di seguito specificato: <i>Province test:</i> Sondrio, Bolzano, Trento, Verona, Mantova, Ferrara, Ravenna, Latina, Chieti, Foggia, Bari, Catania, Caserta. <i>Prodotti test:</i> Mele, Pere, Frumento, Mais, Mandorle, Arance, Albicocche, Actinidia, Uva da vino, Olive da olio, Pesche e Pomodori da industria Agricoltori con le produzioni vegetali sopra elencate, ricadenti nelle aree individuate oggetto di sperimentazione. Al fine di rendere maggiormente rappresentativa la sperimentazione, aree territoriali e prodotti potranno essere integrati ulteriormente sulla base del verificarsi di eventi avversi CAT non ricadenti in questo elenco.
<b>EVENTI AVVERSI OGGETTO DI COPERTURA MUTUALISTICA</b>	La definizione degli eventi avversi di natura catastrofale assoggettati alla copertura mutualistica del Fondo e gli indicatori da utilizzare per la misurazione dei richiamati eventi sono: <ul style="list-style-type: none"> <li>- per il rischio "Gelo e Brina": definizione prevista all'Allegato 3 e indicatore per la misurazione dell'evento legato alla temperatura minima (inferiore a 0 gradi centigradi), all'intensità e alla durata;</li> <li>- per il rischio "Alluvione": definizione prevista all'Allegato 3 e inserimento del Comune dove è localizzato il bene assicurato nella lista dei comuni potenzialmente colpiti dall'evento alluvionale. La lista dei comuni potenzialmente colpiti da evento è redatta tenendo conto di elementi idraulici e idrici definiti sulla base di un modello idraulico-idrologico e opera in combinazione con le rilevazioni satellitari elaborate da Centri di competenza della Protezione Civile per le materie di interesse;</li> <li>- per il rischio "Siccità": indicatore per la misurazione dell'evento= precipitazione meno evapotraspirazione in mm (SPEI a tre mesi su base storica).</li> </ul> Le soglie degli indicatori individuati e le specifiche per la rilevazione degli eventi catastrofali per il Fondo sono definite con apposito provvedimento ministeriale; gli indicatori potranno essere successivamente calibrati sulla base dei risultati della sperimentazione.



<b>VALORI OGGETTO DI COPERTURA MUTUALISTICA</b>	Ai fini della sperimentazione, il valore oggetto di copertura mutualistica è determinato tramite Valori Indice derivati dai Valori Standard (SV) di cui all'Allegato 5, differenziati per territorio e per tipologia di produzione/comparto oggetto di test, nonché in funzione della eventuale concorrente assicurazione sui medesimi rischi catastrofali.
<b>CONDIZIONI CONTRATTUALI E LIMITI DI INDENNIZZO</b>	<p>La copertura mutualistica si attiva per perdite di produzione superiori al 20% (soglia) della produzione media annua riferita a un'area omogenea (contigua) interessata dall'evento, previa verifica del nesso di causalità, e opera con franchigia 20% per gli eventi siccità e alluvione e franchigia 30% per l'evento gelo. Il Fondo copre fino al 50% (lordo franchigia) della perdita subita dall'agricoltore, calcolata sul valore oggetto di copertura mutualistica, nei casi delle produzioni frutticole e dell'uva da vino e fino al 60% (lordo franchigia) della perdita subita dall'agricoltore per tutte le altre produzioni.</p> <p>La copertura mutualistica sperimentale è applicata all'annualità 2022 e l'entrata in copertura della singola produzione oggetto di sperimentazione, subordinata alla presenza della stessa in campo, si estende sull'intero ciclo di coltivazione dalla semina/trapianto sino alla raccolta per i seminativi, orticole e colture erbacee in genere e dalla ripresa vegetativa alla raccolta per le colture arboree.</p> <p>Per l'annualità 2022 il fondo non prevede la liquidazione di compensazioni a fronte di danni subiti.</p>
<b>DETERMINAZIONE DELLE PERDITE POTENZIALMENTE INDENNIZZABILI</b>	<p>La stima del danno <i>potenzialmente</i> risarcibile a carico del Fondo è effettuata sulla base di perizie realizzate in campo secondo un piano di campionamento territoriale (area contigua) e per prodotto. La perdita indennizzabile è determinata sulla base di un indice di danno per area/prodotto derivato dagli esiti delle perizie campionarie.</p> <p>Ai fini della determinazione della perdita massima indennizzabile (rischio di sovracompensazione), le compagnie assicurative e i Soggetti gestori di Fondi mutualistici (sott. 17.2) che coprono rischi climatici trasmettono al Fondo i dati di perizia e liquidazione dei danni relativi alle polizze/coperture mutualistiche agricole agevolate per le produzioni e aree oggetto della sperimentazione, avvalendosi del Bollettino di campagna di cui all'Allegato 6.</p>

22A02903

